



COMUNE DI PARENTI
(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 22/06/2016

OGGETTO: Bilancio di Previsione e Finanziario 2016/2018 ed allegati – Approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 18,10 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		presente	assente
DEPOSITO	Donatella	si	
GUARASCIO	Gianluigi	si	
BELCASTRO	Eveline	si	
MELE	Pietro	si	
PERRI	Franco	si	
GUARASCIO	Emilio	si	
LUCIA	Umberto	si	
COSCARELLI	Katia	si	
RIGA	Antonio	si	
VELTRI	Pasquale		si
CALABRESE	Carmin	si	

Totale presenti: n. 10

Totale assenti: n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza la Dr.ssa . Donatella DEPOSITO nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Loredana Candelise.

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applica i allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art.3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 12 del 26.08.2015, esecutiva, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale “Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che :

- la Giunta Comunale, con deliberazione n.111 in data 30.12.2015 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n.43 in data 01.06.2016 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione; Richiamata la propria deliberazione n. 22 adottata in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.44 in data 01/06/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione in merito documenti da allegare;

Visto l'art.172 del D.lgs.267/2000, che elenca i documenti di cui sussiste l'obbligo di allegazione al bilancio annuale di previsione;

Visti i documenti allegati al bilancio di cui all'art. 172 del D. Lgs.267/00, compresa la programmazione delle opere pubbliche di cui al D.lgs. n. 163 del 2006 come adottata con deliberazione di G.C. n. 105 del 09/12/2015, esecutiva , e successiva variazione approvata con atto di C.C. n. 21 di data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunali, inerenti la manovra tariffaria.:

- n.36 dell'1/6/2016 ad oggetto: " tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016";

- n.40 dell'1/6/2016 ad oggetto: "tariffe dei servizi acquedottistici per l'anno 2016";

- n. 41 dell'1/6/2016 ad oggetto:" determinazione tariffe servizio illuminazione votiva anno 2016";

- n. 39 dell'1/6/2016 ad oggetto: "tariffe dei servizi fognatura e depurazione per l'anno 2016";

- n.38 dell'1/6/2016 ad oggetto: " verifica aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – Provvedimenti per l'anno 2016";

- n. 37 dell'1/6/2016 ad oggetto: "destinazione proventi sanzioni per violazione al C.D.S per l' anno 2016";

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 22/06/2016 "ricognizione patrimonio immobiliare - Piano alienazione e valorizzazione anno 2016 (Legge n. 133/2008);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 29.04.2016, ad oggetto: "TARI - Approvazione Piano Finanziario -Rinvio";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29.04.2016, ad oggetto: "TASI - conferma aliquote anno 2016";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 29.04.2016, ad oggetto: " IMU - conferma aliquote anno 2016" ;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre, tra gli altri, allegati i seguenti documenti:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett.e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che in relazione allo schema di Bilancio predisposto dalla Giunta con atto n. 44 dell'1/6/2016, sono pervenuti n. due emendamenti dal gruppo di minoranza "Insieme per Parenti" con nota prot. 2060 del

16/06/2016, emendamenti non accolti con la seguente votazione: voti contrari n. otto (Deposito, Belcastro, Mele, Guarascio Gianluigi, Perri, Guarascio Emilio, Lucia e Coscarelli), voti favorevoli n. due; Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

• l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

• l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

• l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

• del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle revisioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

• dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Belcastro e Coscarelli;

Udito l'intervento del Consigliere Riga e la dichiarazione di voto: "per quanto attiene il Bilancio il gruppo di minoranza fa notare che le delibere di Giunta n. 36/1.6.2016 e n. 41/1.6.2016 sono illegittime e quindi da revocare in base all'art. 53 comma 16 della legge n. 388/2000 e smi, che afferma che il termine per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata per l'approvazione del Bilancio di Previsione (anno 2016 – 30/04/2016) e quindi si devono intendere prorogate le tariffe e le aliquote dell'anno precedente. Per quanto sopra esprimo voto contrario all'approvazione del Bilancio 2016";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Voti n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari (Riga e Calabrese) resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs.

118/1011, di cui si riportano gli equilibri finali giusta allegato A), dando atto che lo stesso risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015

2) Dare atto che:

il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 29.04.2016;

il Programma delle opere pubbliche triennio 2016/2018 è stato adottato con delibera della Giunta n. 105 del 09/12/2015 e successiva variazione approvata con atto consiliare n. 21 del 22/06/2016;

il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla legge n. 133 del 6.8.2008 è stato approvato dal C. C. con atto n. 18 del 22/06/2016;

il DUP 2016/2018 è stato approvato dal C.C. con atto n. 22 del 22/06/2016;

la nota integrativa è stata redatta secondo le modalità previste dall'art.11, comma 5 del D. Lgs n. 118/2011.

3) Di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economica patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato.

4) Di disporre la pubblicazione sul sito internet nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole.
Li

Il Responsabile del Servizio n.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 si esprime parere favorevole .

Li 22/06/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Deposito

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000, si esprime parere favorevole di
regolarità contabile

Li 22/06/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Deposito

IL SEGRETARIO
F.to Candelise

IL SINDACO
F.to Deposito

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 30 GIU' 2016 prot-
n. 2292 per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

- E' copia conforme all'originale.

Data 30 GIU' 2016



Il Segretario Comunale